



Comune di Castel Goffredo
Provincia di Mantova

SETTORE AFFARI GENERALI E PERSONALE
Servizio Affari generali - Ufficio notifiche

Repertorio dei Provvedimenti delle E.Q.

N. 2026/0000006

Del 03/02/2026

Titolo 1 – Classe 6 – Fascicolo 1/6/2016/8

Spett.le Ente
Invio tramite PEC

OGGETTO: Disposizioni organizzative riguardanti le notifiche eseguite dal messo per conto di terzi dal primo gennaio 2026. Rettifica proprio precedente provvedimento n. 45/2025.

Premesso che l'art. 139 del Codice di Procedura Civile dispone che la notificazione degli atti deve essere fatta nel Comune di residenza del destinatario;

Richiamate le Linee guida per le Notificazioni, approvate con Deliberazione di Giunta Comunale n. 154 del 24/11/2006, come successivamente modificate con Deliberazioni di Giunta Comunale n. 52 del 29/04/2013 e n. 120 del 06/11/2020, secondo cui, al fine di ridurre il numero degli atti che viene chiesto di notificare all'Ente da parte di altri Enti Pubblici: *«Le altre Pubbliche Amministrazioni possono avvalersi del Messo del Comune di Castel Goffredo solo nel caso in cui non sia possibile eseguire utilmente le notificazioni ricorrendo al servizio postale o ad altre forme di notificazione previste dalla legge, tra cui la notificazione da PEC a PEC ai sensi dell'art. 149-bis del C.P.C. o altre modalità digitali. Il Messo accetterà solo gli atti accompagnati dalla prova della tentata notifica (ovviamente non andata a buon fine) tramite il servizio postale o con i propri addetti alla notifica, allo scopo di razionalizzare il flusso degli atti in entrata in rapporto alle risorse umane disponibili. Pertanto, gli atti non accompagnati dalla prova di della tentata notifica verranno restituiti al mittente, senza che di ciò questo Comune possa essere chiamato a rispondere in caso di eventuali ritardi, scadenze di termini ed altro»;*

Preso atto che, anche se al momento è facoltativo, la normativa ed i milestones del PNRR indirizzano le amministrazioni verso SEND, ovvero la piattaforma notifiche, istituita dall'art. 1, co. 402, della L. n. 160/2019, realizzata e gestita da PagoPA S.p.A., su iniziativa del Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che costituirà un momento fondamentale per la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione, garantendo maggior efficienza ed economicità del procedimento di notificazione degli atti;

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 10, comma 2, della Legge 3 agosto 1999, n. 265 e del decreto del Ministero del Tesoro e della Programmazione economica del 14/03/2000, pubblicato sulla G.U. del 6/6/2000 e s.m.i., al Comune che provvede alla notifica degli atti spetta il rimborso delle spese per ogni singolo atto notificato, con le modalità di cui all'art. 1/c. 3 del citato D.M.;
- l'importo del rimborso ammonta a Euro 5,88, oltre alle spese di spedizione a mezzo posta raccomandata con avviso di ricevimento secondo le tariffe vigenti, nelle ipotesi previste dall'art. 140 o 143 del Codice di procedura civile;
- la predetta somma è aggiornata ogni tre anni, in relazione all'andamento dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati accertato dall'ISTAT, con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministro dell'interno;



Comune di Castel Goffredo

Provincia di Mantova

- ai sensi dell'art. 10, comma 3, della Legge 265/99, gli Enti Locali sono tenuti a richiedere con cadenza trimestrale, alle singole Amministrazioni, la liquidazione e il pagamento delle somme spettanti per tutte le notificazioni effettuate per conto delle stesse Amministrazioni, allegando la documentazione giustificativa;

Visto l'art. 1, comma 2, del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 3 ottobre 2006, pubblicato sulla G.U. n. 254 del 31 ottobre 2006, ad oggetto *“Aggiornamento del compenso spettante per la notifica degli atti delle pubbliche amministrazioni da parte dei messi comunali”*.

Richiamato il comunicato del 16/04/2024 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – ad oggetto *“Emanazione della nuova versione delle "Linee guida per l'effettuazione dei pagamenti a favore delle pubbliche amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi”*, secondo cui i pagamenti delle PP.AA. devono essere obbligatoriamente eseguiti per il tramite di PagoPA, e che attualmente fanno eccezione solo le seguenti modalità di pagamento, non ancora integrate con lo stesso (ma anch'esse di certa futura integrazione):

- i pagamenti per il tramite dell'F24;
- gli addebiti diretti sul conto, cosiddetto SDD;
- i pagamenti in contanti con i fondi economici;

Dato atto che la richiesta di rimborso sarà corredata dal relativo avviso di pagamento PagoPA;

Considerato che:

- a partire dal mese di gennaio 2026, a seguito di una riorganizzazione interna, saranno ridotte le ore che il dipendente individuato quale messo comunale/notificatore potrà dedicare alla notificazione degli atti di competenza di altri soggetti;
- le notificazioni a cura del messo comunale/notificatore degli atti interni si è già ridotta e si ridurrà ulteriormente, poiché stiamo già procedendo alla notificazione degli stessi tramite PEC e SEND;

Atteso che:

- il Comune non è obbligato in via generale a eseguire le notifiche richieste da altre pubbliche amministrazioni, ma può farlo solo in casi specifici e secondo precise condizioni previste dalla legge;
- la normativa di riferimento è l'art. 10 della Legge n. 265/1999, che stabilisce che le pubbliche amministrazioni possono avvalersi dei messi comunali per le notifiche dei propri atti solo quando non sia possibile eseguire utilmente le notificazioni ricorrendo al servizio postale o ad altre forme di notificazione previste dalla legge;
- la notifica tramite messi comunali è una modalità residuale e derogatoria rispetto alla notifica ordinaria tramite posta raccomandata o posta elettronica certificata (PEC) e non rappresenta un obbligo generalizzato;
- non è economico, efficiente ed efficace per il Comune di Castel Goffredo mantenere attivo il servizio notifiche tramite il messo, visto che per i propri atti provvede già con le altre modalità consentite, potendo pertanto destinare la risorsa ad altre mansioni ritenute maggiormente convenienti per la corretta funzionalità dei servizi, senza ricorrere a nuove assunzioni;

Per quanto sopra esposto;

SI INFORMA

che, **a partire dal mese di gennaio 2026**:

Pagina 2 di 3



Comune di Castel Goffredo

Provincia di Mantova

- il Comune di Castel Goffredo effettuerà la notifica solo in casi eccezionali, dichiarati e dimostrati all'atto della richiesta, da cui risulti l'impossibilità ad eseguirla tramite PEC o l'esito negativo della tentata notifica a mezzo posta (modalità ordinarie di effettuazione della notifica);
- non sarà eseguita la notifica per conto di coloro che non hanno ancora provveduto a pagare le spese per precedenti notificazioni;
- in mancanza dei suindicati presupposti, non si provvederà ad eseguire la notifica e la richiesta sarà restituita al mittente;
- la richiesta di rimborso, corredata dall'avviso PagoPA, verrà inviata contestualmente alla comunicazione dell'avvenuta notifica e della relativa referta. L'importo del rimborso ammonta attualmente a Euro 5,88 per singola notifica, eventualmente integrato dalle spese di spedizione a mezzo posta raccomandata, con avviso di ricevimento, secondo le tariffe vigenti, nelle ipotesi previste dall'art. 140 del Codice di procedura civile;

SI SUGGERISCE

pertanto, anche se al momento è facoltativa, di valutare l'adesione alla piattaforma SEND, di cui all'art. 26 del decreto-legge 76/2020 e s.m.i., in modo da poter effettuare la notifica dei propri atti in autonomia. La stessa presenta infatti notevoli vantaggi, sia per i cittadini che per gli Enti.

Per i cittadini consente:

- la riduzione del rischio di mancato recapito e ciò che tale fattispecie comporta;
- il cassetto digitale riservato, contenente gli estremi di tutti gli atti ricevuti;
- la riduzione dei costi grazie alla notificazione digitale;
- diverse modalità di accesso ai documenti notificati.

Per gli Enti consente:

- l'aumento del tasso di reperibilità del destinatario;
- la semplificazione del processo di notificazione;
- la riduzione dei tempi di invio e di incasso;
- il risparmio sui costi notificazione;
- la riduzione dei contenziosi.

Con i migliori saluti.

**Il Responsabile del Settore
F.to Giuseppina Mastroianni**